



16 Gennaio 2026

Circolare numero 275

Giornata della Memoria - 27 gennaio 2026

Con la legge 211 del 20 luglio 2000 è stato istituito il Giorno della Memoria, che riconosce il 27 gennaio quale “Giornata” per ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione dei cittadini ebrei, nonché tutti quelli che hanno subito la deportazione, la prigione, la morte, insieme a coloro che si sono opposti al progetto di sterminio e, a rischio della propria vita, hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

La data è altamente simbolica: il 27 gennaio del 1945, infatti, furono abbattuti i cancelli di Auschwitz dalla 60° armata dell’esercito sovietico; il Giorno della Memoria è una ricorrenza internazionale (anche l’ONU ha adottato tale giornata) in commemorazione delle vittime dell’Olocausto, ma anche occasione per ricordare i deportati militari e politici italiani nei campi nazisti, nonché la pubblicazione delle leggi razziali nel 1938, in modo da conservare nel futuro dell’Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, affinché simili eventi non possano mai più accadere.

Il tema proposto dall’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI) e condiviso dal Comitato per le celebrazioni per il 2026 è il seguente: *“La Memoria scritta della Shoah – Le fonti documentali e storiografiche, i diari e le testimonianze, letteratura e poesia. Come si forma e su cosa si basa la Memoria della Shoah attraverso approfondimenti sulla rappresentazione e la narrazione scritta. Considerare la conoscenza dei fatti sulla base di fonti autorevoli e di rigorosa ricerca storica, riflettere sulla maturazione di una coscienza civica responsabile e partecipata attraverso lo studio, l’elaborazione del trauma, la lettura immersiva e, in parallelo, comprendere i meccanismi della scrittura che codifica pregiudizio, negazione e disinformazione”*.

Si invitano, pertanto, tutti i docenti, ed in particolare quelli di Storia ed Educazione Civica, a condividere con gli studenti un momento di riflessione che parta dal ricordo della tragedia dell’Olocausto ed ampli poi lo sguardo anche al mondo contemporaneo, con riferimento agli orrori di tutte le guerre in corso.

Nella circolare allegata link e suggerimenti utili alle attività